

## Un progetto messo a punto da tre professori dell'università di Firenze, testato nell'azienda agricola dell'ateneo

# Sensori a energia solare per controllare le viti via Internet

UN CLIC sulla tastiera e via Internet sapremo minuto per minuto di cosa hanno bisogno le viti per approdare al miglior raccolto. Tecnologia senza fili alimentata da pannelli solari, sensori wireless collegati alle piante per archiviare una massa di dati e di grafici che tracciano un quadro preciso della salute e dei bisogni delle viti. E' un progetto d'avanguardia, il primo del genere in Europa, messo a punto dall'università di Firenze e da tre docenti, Stefano Mancuso associato di arboricoltura,

Gianfranco Manes ordinario di Elettronica, Leonardo Casini di Economia e Estimo rurale. Verrà presentato martedì e mercoledì nel convegno internazionale in programma all'ateneo nel progetto «GoodFood». Da un mese nei vigneti di Montepaldi a San Casciano Val di Pesa, nell'azienda agricola dell'università, viene sperimentata questa nuova tecnologia che apre le porte all'«agricoltore virtuale» capace di governare i campi dal computer. Questo prototipo di sensori applicati

alle vigne (Wireless Sensor Network) permetterà, secondo quanto hanno spiegato i ricercatori, di garantire la qualità, la sicurezza e la tracciabilità del raccolto attraverso la micro-nanoelettronica. «A Montepaldi - è stato spiegato - abbiamo installato una rete a maglie strette (10-20 metri) di nodi collegati con sensori. E' un sistema che può avere ricadute rivoluzionarie non solo in campo vitivinicolo, ma più in generale nelle produzioni agricole».

(l.m.)



### PANNELLI SOLARI

I pannelli alimentano i sensori che, posti nelle vigne, forniscono informazioni in tempo reale sulle coltivazioni